

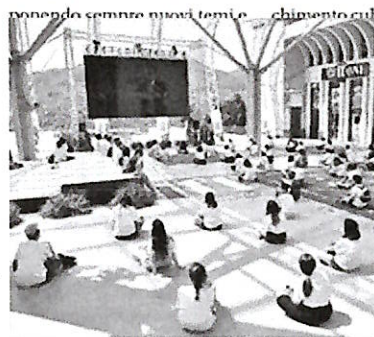
L'INAUGURAZIONE

«Buona la prima». Con queste parole Claudio Gubitosi, direttore e fondatore del Giffoni Film Festival, ha chiuso ieri la giornata d'inaugurazione dell'edizione numero 50 della rassegna del cinema per ragazzi. Ad aprire la lunga mattinata di interventi, il Festival ha ricevuto in regalo il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Anche se da lontano, il Capo dello Stato ha voluto testimoniare la sua vicinanza, la sua stima e il suo affetto: «Desidero esprimere il mio grande apprezzamento agli organizzatori di questa speciale giornata che segna l'avvio delle celebrazioni per i cinquanta anni del Giffoni Film Festival. - ha scritto Mattarella - Nel corso degli anni "Giffoni" si è accreditato come uno degli appuntamenti più prestigiosi e attesi tra le rassegne cinematografiche internazionali per ragazzi grazie alla sua capacità di aggiornarsi e rinnovarsi continuamente proponendo sempre nuovi temi e spunti di riflessione. La scelta di affidarsi ai bambini e ai ragazzi, - ha continuato - in qualità sia di spettatori che giurati, il ruolo di protagonisti assoluti della manifestazione, fa sì che l'esperienza di Giffoni vada ben oltre la semplice dimensione di festival, offrendo ai più giovani una straordinaria occasione di maturazione e arricchimento culturale, anche grazie alla nutrita presenza di opere provenienti da ogni parte del mondo». Il Presidente della Repubblica ha inoltre scritto: «Il cinema, con la sua potenza espressiva, può costruire un formidabile strumento educativo ed è merito del Giffoni Film Festival aver contribuito a elevare il cinema per ragazzi dalla posizione marginale che occupava un tempo ai livelli più consoni di un genere di qualità. Con l'auspicio che la cinquantesima edizione del festival inauguri una nuova e feconda stagione di ulteriori successi ». Sul palco del cinema all'interno della Sala Truffaut, rigorosamente ben disposti gli ospiti, (720 posti), solo in 200 hanno erano occupati con le dovute distanze, si sono alternati vari interventi, intervallati da ricordi video e fotografie in bianco e nero che scorrevano sul grande schermo: a iniziare dal banchiere Generoso Andria. A fare gli onori di casa il sindaco di Giffoni Valle Piana Antonio Giuliano, con i suoi colleghi dell'intero comprensorio. In rappresentanza del governo la sottosegretaria al Ministero dei Beni e delle Attività

Culturali, con delega al Cinema, Anna Laura Orrico: «Questa per me è la prima uscita ufficiale post-pandemia. - ha detto - Sono un'innamorata del cinema e in particolare del Giffoni. Evento straordinario dedicato ai ragazzi. Bellissima l'idea di Gubitosi di questa bellissima ed emozionante mostra dei ricordi». Il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca ha voluto salutare, in un post su Facebook, i primi cinquant'anni del Festival: «La rassegna del cinema per ragazzi racconta oggi la sua storia e le sue storie, un'esperienza unica e da sempre senza frontiere, che fa dei giovani la sua grande forza e il suo futuro. Veniamo da mesi difficili, che inevitabilmente non potevano che cambiare l'approccio anche per questa edizione. Ma non cambia, anzi si rafforza, l'essenza e il significato di una iniziativa tra le più importanti ». Dopo la prima giornata inaugurale, ora il Festival tornerà nella sua pienezza dal 18 al 22 agosto e poi dal 25 al 29 dello stesso mese. Grande protagonista sarà Sergio Castellitto a cui verrà consegnato il premio speciale #Giffoni50.

Piero Vistocco

©RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Gubitosi con Orrico sottosegretario alla Cultura nel Museo A destra i giurati che seguono la cerimonia inaugurale all'esterno della Multimedia Valley